



FLC CGIL

federazione
lavoratori
della conoscenza

Segreteria Provinciale
Palermo

CGIL

*Il sindacato di chi lavora,
di chi ha perso il lavoro,
di chi lo cerca,
di chi lo vuole difendere.*

Al Magnifico Rettore dell'Università di Palermo
Al Delegato del Rettore per le Relazioni sindacali
Al Direttore Generale dell'Università di Palermo
e, p.c.: Al Responsabile del Servizio relazioni sindacali
dell'Università di Palermo
Al Personale TAB dell'Università di Palermo
Alla RSU di Ateneo
Alle OO.SS. di Comparto

Oggetto: piattaforma negoziale 2016. Seguito nota prot. n. 85466 del 15/12/2015.

In previsione dell'avvio della sessione negoziale 2016, la FLC CGIL ritiene prioritario acquisire, possibilmente in bozza, il provvedimento di costituzione del *Fondo per il finanziamento del salario accessorio 2016 del Personale TAB*.

Ritenendo ormai consolidate le risorse aggiuntive utilizzate nel corso del 2015 per finanziare la riorganizzazione delle Strutture Dipartimentali e delle Scuole (modello organizzativo che indubbiamente perdura nel tempo), la scrivente O.S. attende di conoscere l'ammontare delle decurtazioni che dovrebbero essere operate per il 2016, secondo quanto attualmente previsto dal "disegno di legge di stabilità 2016" già approvato dalla Camera dei Deputati, per valutare con la Delegazione di parte pubblica la possibilità di individuare ulteriori risorse aggiuntive necessarie per mantenere i fondi del trattamento accessorio quanto meno ai livelli di quelli certificati dai Revisori dei conti per il 2004.

Per monitorare gli effetti delle modifiche recentemente apportate al C.C.I. e valutare eventuali interventi correttivi al precedente Accordo, si chiede preliminarmente di conoscere, oltre alle voci del Bilancio di Previsione 2016 relative al trattamento accessorio, anche quelle fissate per l'erogazione dei buoni pasto, per gli interventi socio assistenziali e per le attività di formazione. **Informazioni che, per quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del vigente CCNL di Comparto, dovevano essere fornite preventivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016.**

La scrivente O.S., inoltre, ritiene essenziale conoscere l'ammontare complessivo dei residui 2015, non utilizzati durante l'esercizio di competenza, da trasferire al Fondo per la produttività individuale che verrà liquidata all'inizio del prossimo anno. Chiede, altresì, di conoscere l'ammontare delle risorse disponibili per il prossimo Esercizio Finanziario accantonate a seguito dell'applicazione dei seguenti Regolamenti:

- *Regolamento per la gestione delle risorse derivanti dai progetti finanziati da programmi internazionali, comunitari, nazionali e regionali;*
- *Regolamento per l'attività in conto terzi: quota del 4% (finalizzata al finanziamento di prestazioni aggiuntive per la realizzazione di specifici programmi di incremento della produttività e/o miglioramento dei servizi, secondo le modalità previste dall'art. 19, comma 3, del C.C.I.) e quota del 3% finalizzata alla ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo, detratto quanto già percepito da ciascun dipendente per la partecipazione alla prestazione.*
- *Regolamento Master universitari.*

La FLC CGIL chiede altresì che vengano riaperte le trattative per stabilire la quota delle tasse universitarie versate dagli studenti per i *test di accesso ai corsi di laurea a numero programmato* e per le *prove selettive dei concorsi per il conseguimento della "specializzazione per le attività di sostegno didattico degli alunni con disabilità, ai sensi del D.M. 30/09/2011"*, da destinare al finanziamento delle prestazioni aggiuntive del personale che svolge servizio di vigilanza. Ciò consentirà alle Delegazioni trattanti di rimodulare, eventualmente, i criteri di impiego del Fondo destinato a incentivare la produttività, garantendo comunque un alto livello di rendimento ma preservando il benessere del personale.

Relativamente all'esame congiunto dei Regolamenti che riguardano il Personale TAB, stabilito tra le parti con l'Accordo del 4 febbraio 2015, durante la sottoscrizione del vigente C.C.I., la FLC Cgil *contesta* il ritardo dell'Amministrazione nel rispettare gli impegni assunti. Mentre ci si appresta a sottoscrivere un nuovo C.C.I. alcuni tra i più importanti Regolamenti risultano ancora in fase di "studio". Ciò non potrà che condizionare negativamente la trattativa per la sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo del Personale TAB,.

Sollecitiamo inoltre, con particolare urgenza, la necessaria revisione delle procedure di individuazione del Personale TAB da destinare agli eventi formativi. Imprescindibile, a nostro avviso, è l'applicazione delle norme in materia di trasparenza, tenuto conto che la formazione è l'indicatore che nelle progressioni di carriera risulta determinante.

Nel nuovo C.C.I. si dovranno poi eliminare alcune "storture", come quella in atto subita dal Personale che presta servizio al Settore Formazione Specialistica Post-Lauream ed Esami di Stato, al quale non è stato inespugnabilmente applicato l'art. 19, comma 4, del vigente C.C.I.

Anche per quanto riguarda il Personale del Sistema Bibliotecario di Ateneo, e per quello in servizio presso le Scuole, i Dipartimenti e i Poli didattici territoriali bisognerà intervenire con opportune modifiche.

Nell'ambito del Telelavoro, preso atto che il nostro Ateneo ha finalmente applicato la normativa, si contesta l'esigua percentuale di Personale TAB ammesso a tale tipologia di attività lavorativa. La FLC CGIL chiede, pertanto, di elevare almeno al 10% la percentuale di Lavoratori da adibire al Telelavoro, già a decorrere dal 2016, applicando concretamente il Regolamento Telelavoro che prevede il progressivo incremento di detta percentuale.

In merito al Fondo per gli interventi a favore del personale, annualmente incrementato per garantire un modesto contributo economico ai Lavoratori delle fasce economiche che più di altre hanno subito gli effetti delle riduzioni del trattamento accessorio, risulta necessario consolidare le risorse già individuate dal Bilancio di previsione degli anni 2014 e 2015. Queste possono essere reperite attingendo alle considerevoli economie (quantificabili in oltre un milione di euro l'anno) derivanti dalle decurtazioni del Fondo per il trattamento accessorio imposto dalla legge 122/2010.

Non va sottaciuto che il Personale TAB, pur in presenza di un pesantissimo blocco del *turn over*, del blocco delle retribuzioni che ormai perdura da più di otto anni e di sempre più scarse risorse da destinare al trattamento accessorio (da anni rapportato ai livelli di 12 anni fa!), garantisce comunque un elevato standard di servizi offerti all'utenza. Nonostante ciò, la nostra Amministrazione, negli ultimi anni, ha messo in piedi un enorme, complesso e farraginoso *sistema di valutazione*, sottoponendo ogni dipendente a ben 6 valutazioni l'anno. Come se non bastasse, tale Personale è tenuto, tra l'altro, a garantire l'apertura al pubblico per ben 4 pomeriggi a settimana. Per questi motivi la FLC CGIL si batterà affinché vengano ridotte a 2 le valutazioni della performance del Personale TAB, provando a snellire le procedure eliminando l'attuale sovrapposizione delle *schede di valutazione*.

In merito all'inusuale mancato riscontro delle richieste avanzate dalle OO.SS. e dalla RSU per sollecitare l'emanazione del Bando PEO 2015 e la proroga degli incarichi di responsabilità, problemi evidentemente non imputabili all'attuale Direzione, la FLC CGIL torna a chiedere, così come stabilito con la Delegazione di parte pubblica in sede di approvazione del nuovo Regolamento PEO, l'esame congiunto del *Bando PEO 2015* e la sua immediata emanazione entro la fine del corrente anno, auspicando che il nuovo Direttore Generale riesca in futuro a emanare i Bandi all'inizio di ciascun anno, in modo da garantire il pagamento degli emolumenti arretrati almeno nell'anno di competenza.

La scrivente O.S propone una revisione dei criteri relativi alla definizione del *Budget di struttura*, che spesso non rappresenta fedelmente le singole realtà.

Infine, in merito all'attribuzione degli incarichi di responsabilità, in sede di modifica del vigente CCI la FLC CGIL proporrà che gli stessi abbiano durata triennale, eventualmente revocabili, anche per superare gli attuali problemi derivanti dal susseguirsi frenetico delle proroghe.

Nell'attesa di poter dare avvio alla trattativa negoziale, si porgono distinti saluti.

Palermo, 22 dicembre 2015

La segretaria provinciale
F.to Marina Allotta